

Provincia | Langhirano Val Parma

Lesignano Riprese le visite guidate

Un duo di chitarre per la riapertura di Villa Lanfranchi

Canuti: «Vogliamo ospitare tanti eventi preziosi»

» **Lesignano** Con il concerto di chitarre classiche del Better call duo, Villa Lanfranchi, scrigno che racconta l'eclettica personalità del Maestro Mario Lanfranchi, ha inaugurato la stagione di apertura alle visite guidate.

Dopo il primo positivo anno di attività, che ha visto tantissime presenze alle aperture nonché l'assegnazione del marchio regionale «Case e studi delle persone illustri», la Fondazione intitolata a Lanfranchi, riparte con le attività dal piccolo oratorio-teatrino, luogo in cui l'artista amava organizzare concerti e spettacoli.

Prima del concerto il saluto di Lara Canuti, presidente della fondazione, e insieme a Valeria Ottolenghi e Eles Iotti, custode di questi luoghi che così decisamente riflettono la personalità del Maestro. «Oggi inauguriamo la nuova stagione di visite guidate alla villa Lanfranchi. È il secondo anno: il primo è stato molto

800

Visitatori
Il traguardo tagliato lo scorso anno è sicuramente di soddisfazione, ma la fondazione intende migliorare i numeri, proponendo iniziative di grande interesse.

positivo, ha visto più di 800 visitatori nei mesi di apertura. Speriamo di eguagliare questo numero, anzi magari di migliorarlo. Questo teatrino per la fondazione è un luogo importante, che stiamo cercando di attrezzare per eventi invernali, non possibili in villa. Quindi speriamo di realizzare tanti altri piccoli eventi preziosi, come quello di oggi, che questo luogo richiama. Ringrazio di cuore questi due musicisti per aver accettato il nostro invito con molta generosità».

Poi spazio ai protagonisti, Chieko Hata e Stefano Palamidessi, duo di formazione relativamente recente, che ha già un'esperienza di rilievo in competizioni internazionali e in sale da concerto e festival di America, Asia e Africa. Nel corso del concerto hanno dato un assaggio del loro repertorio, che spazia dall'800 al contemporaneo, ponendo particolare attenzione alla matrice popolare della musi-

ca classica e raggiungere gli ascoltatori universalmente. Dai brani del compositore Shingo Fujii a Roland Dyens, passando per Mario Gangi, per poi concludere con l'ouverture «La Cenerentola», rossiniana resa per chitarra da Mauro Giuliani, brano che hanno scelto come omaggio «al mondo che ha vissuto in questa casa, al regista e alla moglie Anna Moffo». Due chitarre e una sintonia di suoni e di sguardi che ha incantato il pubblico, tra gli applausi e un bis dalla colonna sonora de «Il cacciatore».

Nel pomeriggio poi le visite agli interni della villa condotte come sempre da Eles Iotti. Le aperture proseguono domenica mercoledì 20 alle 15, sabato 23 alle 10, domenica 24 alle 10 e alle 15, sabato 30 e domenica 31 alle 10 e alle 15. Per informazioni: www.fondazionemariolanfranchi.it.

Maria Chiara Pezzani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

